

dell'aumento del 20 per cento come previsto dalla circolare MATTM del 12 novembre 2004; retribuzione di risultato tra il 30 ed il 50 per cento della retribuzione di posizione, in relazione ai risultati raggiunti.

Il MATTM ha evidenziato, in sede istruttoria (nota del 2 marzo 2018), di avere invitato l'Ente (con nota del 10 maggio 2016) ad attivare la procedura di nomina del direttore, procedura poi avviata con delibera del Consiglio direttivo n.20 del 1° giugno 2016; a seguito di osservazioni, l'Ente ha riapprovato l'avviso pubblico di selezione (deliberazione n.36 del 25 luglio 2016, vistata senza osservazioni).

Con deliberazione della Giunta esecutiva n. 4 del 25 agosto 2016, ratificata dal Consiglio direttivo con delibera n. 44/2016, l'incarico in questione è stato rinnovato con decorrenza dal 1° settembre 2016 e per mesi 4, salvo proroga in caso di mancata nomina del Direttore.

Nelle premesse si richiama, al fine della determinazione dell'assetto retributivo, con particolare riferimento alla retribuzione di posizione la delibera del Consiglio direttivo 24 giugno 2016, n.33 che dispone il collocamento dell'Ente nella fascia 1 degli indici di complessità organizzativa.

Il relativo contratto, sottoscritto in pari data, nel confermare le precedenti componenti, determina invece la retribuzione di posizione nel più elevato importo di 45.348 euro.

Il MATTM (nota del 2.3.2018, n.4399) ha evidenziato che la vicenda del Direttore è stata oggetto di una verifica amministrativo-contabile da parte del Mef che ne ha accertato successivi sviluppi.

Con delibera del Consiglio direttivo (n.27 del 28 aprile 2017) è stato dato mandato al Presidente di sottoscrivere un *addendum* al contratto di lavoro del 25 agosto 2016 che ha riconosciuto, secondo gli ispettori, una retribuzione di posizione di 45.726 euro non spettante.

Va, peraltro, osservato che nella tabella allegata al predetto *addendum* per tale retribuzione, citasi testualmente, “*si conferma l'importo dei contratti sottoscritti a tutto il 31.12.2012 mentre per gli anni successivi e fino al 31 luglio 2016 si confermano gli adeguamenti massimi per fascia 1 stabiliti nella delibera del C.D. n.33/2016*”.

Il Ministero vigilante ha fatto presente di avere, con una nota del 1° febbraio 2018, “*invitato l'Ente alla sollecita regolarizzazione di tutte le situazioni di rilievo emerse, con particolare riferimento a quelle relative alla figura del direttore dell'ente*”.

Questa Corte rileva profili di criticità in ordine alla prolungata durata dell'incarico esterno, tenuto conto che l'art.3, c.3, del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente lo contempla solo “*per il tempo strettamente necessario per gli adempimenti di legge*” nonché in relazione alla determinazione della retribuzione di posizione.

La seguente tabella evidenzia, sulla base dei dati forniti dall'Ente, gli emolumenti annui lordi corrisposti al Direttore.

Tab. 40 - P.N. Appennino Lucano, Val d'Agri Lagonegrese - Retribuzione direttore

VOCE DELLA RETRIBUZIONE	IMPORTO EROGATO NEL 2014	IMPORTO EROGATO NEL 2015	IMPORTO EROGATO NEL 2016
stipendio tabellare	43.311	43.311	43.311
retribuzione di posizione parte fissa	12.156	12.156	12.156
retribuzione di posizione parte variabile	24.790	24.790	24.790
retribuzione di risultato	18.275	18.341	
Totale	98.531	98.598	80.257

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi alla spesa per il personale, con indicazione delle variazioni percentuali annue e dell'incidenza sul totale delle uscite correnti.

Tab. 41 - P.N. Appennino Lucano, Val d'Agri Lagonegrese - Spesa per il personale

	2013	2014			2015			2016		
	Importi	Importi	Incidenza	Var.% 2014/2013	Importi	Incidenza 2015	Var.% 2015/2014	Importi	Incidenza 2016	Var.% 2016/2015
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo		25.330	3,60		328.830	35,70	1.198,18	329.516	33,46	0,21
Stipendi e assegni fissi personale a tempo determinato	303.545	319.349	45,43	5,21	181.558	19,71	-43,15	179.101	18,19	-1,35
Indennità risultato Direttore	0		0,00							
Fondo incentivazione e produttività	18.208	18.275	2,60	0,37	18.340	1,99	0,36	19.000	1,93	3,60
Fondo di ente per trattamento accessorio non dirigente	15.000		0,00	-100,00				13.000	1,32	
Spese per missioni	7.681	5.856	0,83	-23,76	5.965	0,65	1,86	6.000	0,61	0,59
Oneri previdenz. a carico dell'Ente	139.362	149.792	21,31	7,48	178.327	19,36	19,05	201.776	20,49	13,15
Interventi assistenz. e sociali per il personale	0		0,00					1.637	0,17	
Contributi a favore ARAN	0		0,00							
Stipendi Direttore	83.158	80.256	11,42	-3,49	100.000	10,86	24,60	75.593	7,68	-24,41
Retribuzione personale assunto ai sensi dell'art. 9 l.n.394/91								10.678	1,08	
Spese per corsi	6.522	2.200	0,31	-66,27	1.535	0,17	-30,23	1.450	0,15	-5,54
Ripartizione diritti di segreteria	1.434	1.651	0,23	15,13	10.054	1,09	508,96	15.174	1,54	50,92
Servizi aziendali (mensa ed altro)	10.955	4.857	0,69	-55,66	11.549	1,25	137,78	8.618	0,88	-25,38
TOTALE A)	585.865	607.566	86,44	3,70	836.158	90,79	37,62	861.542	87,49	3,04
Trattamento di fine rapporto (TFR)	61.092	95.318		56,02	84.812	9,21	-11,02	123.219	12,51	45,28
TOTALE B)	61.092	95.318	13,56	56,02	84.812	9,21	-11,02	123.219	12,51	45,28
TOTALE GENERALE (A + B)	646.957	702.884	100,00	8,64	920.970	100,00	31,03	984.761	100,00	6,93

	2013	2014	Var.% 2014/2013	2015	Var.% 2015/2014	2016	Var.% 2016/2015
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	32,39	19,9	-38,5	19,0	-4,6	18,7	-1,63

La spesa per il personale, al netto del TFR, risulta in costante aumento nel triennio in esame; infatti nel 2014 ammonta a 607.566 euro (+3,70 per cento), nel 2015 a 836.158 euro (+37,62 per cento) per assestarsi nel 2016 sul valore di 861.542 euro (+3,04 per cento).

Il sensibile aumento registrato nel 2015 consegue, in particolare, all'incremento esponenziale della voce "stipendi e assegni fissi personale di ruolo" che passa da 25.330 euro del 2014 a 328.830 euro, soltanto parzialmente compensato dal decremento della voce "stipendi e assegni fissi al personale a tempo determinato", che si riduce da 319.349 euro del 2014 a 181.558 euro; nel 2016 gli importi delle predette componenti della spesa per il personale non registrano significative variazioni (rispettivamente, +0,21 per cento e -1,35 per cento, in valore assoluto ammonta a 329.516 euro e 179.101 euro).

La spesa per il personale presenta una incidenza sul totale delle spese correnti del 19,9 per cento nel 2014, del 19 per cento nel 2015 e del 18,7 per cento nel 2016.

L'Ente ha comunicato in sede istruttoria di non aver conferito incarichi di studio e consulenza.

Dal sito istituzionale, nella sezione "amministrazione trasparente" risulta che Ente ha conferito ad un esterno i seguenti incarichi:

- addetto-stampa - dal 10 ottobre 2014 per mesi 8; compenso di 13.300 euro onnicomprensivo (determina n.260 del 6 giugno 2014), poi prorogato fino al 15 giugno 2016 con ulteriore compenso di 19.950 euro;
- portavoce dell'organo di vertice; compenso complessivo di 4.293 euro (determine n.7 e 147 del 2014).

Si richiama l'attenzione dell'Ente sul rispetto della normativa in materia contenuta nella l. 7 giugno 2000, n. 150 (artt. 7 e 9), con particolare riferimento al richiamo, nel comma 9, alla normativa recata dall'art.7, c.6, del d.lgs. n.29/1993 (poi trasfuso nell'art.7 del d.lgs. n. 165/2001).

5. - Attività istituzionale

In ordine all'attività istituzionale, come illustrata dall'Ente nelle relazioni sulla gestione, si precisa soltanto che le principali azioni svolte nei settori di competenza hanno riguardato la conservazione e la gestione della biodiversità, la tutela del territorio e del paesaggio, il sostegno alle attività economiche tradizionali e al turismo e l'educazione ambientale.

Nei seguenti prospetti è indicata l'attività provvedimentale svolta dall'Ente in materia di tutela del territorio

AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	pervenute	Istruite
2014	0	0
2015	0	0
2016	0	0

Pre-pareri per VALUTAZIONI DI INCIDENZA	Richiesti	Rilasciati	Pareri contrari
2014	0	0	0
2015	4	4	0
2016	4	4	0

La tabella che segue evidenzia gli indennizzi corrisposti dall'Ente per danni provocati dalla fauna selvatica.

2014	47.709
2015	80.533
2016	96.102

Per l'esercizio 2014 non risultano irrogate sanzioni amministrative. Per l'esercizio finanziario 2015 risultano comminate n. 3 sanzioni amministrative, nel 2016 ne risultano n.2.

Nel 2014 l'Ente è stato parte in 6 procedimenti di contenzioso; nel 2015 e nel 2016 l'Ente ha dichiarato che non sono state aperte ulteriori vertenze.

L'Ente in relazione alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni pubbliche prevista dal d.lgs. n. 175/2016, ha trasmesso a questa Sezione, in data 17 novembre 2017, la deliberazione del Consiglio direttivo n. 107/2017 datata 23 marzo 2017 nella quale attesta di non detenere partecipazioni pubbliche.

6. - I risultati della gestione

Nella tabella che segue sono riportati gli estremi delle deliberazioni di approvazione dei conti consuntivi, dei pareri resi dalla Comunità del Parco e dal Collegio dei revisori dei conti, nonché delle note di approvazione dei Ministeri vigilanti.

Tab. 42 - P.N. Appennino Lucano, Val d'Agri, Lagonegrese - Atti del procedimento di approvazione dei consuntivi

CONTI CONSUNTIVI	Verbale Collegio revisori	Parere Comunità del parco	Delibera Consiglio direttivo	Approvazioni ministeriali
2014	n. 4/20-21/ aprile 2015	n.9 del 27/4/15	n.4 del 28/4/15	Mef. n.50144/18 giugno 2015
2015	n. 4/20 aprile 2016		n.15 del 29/4/2016	Mef. n. 72305/14 settembre 2016 Mattm n. 23833/14 novembre 2016
2016	n. 3/27 aprile 2017		n. 30 del 28/4/2017	Mef n. 151119/2017 Mattm n. 15836/21 luglio 2017

Al rendiconto 2015 e 2016 sono stati allegati i prospetti di classificazione delle spese per missioni e programmi, redatti sulla base dello schema di cui all'allegato 6 del d.m. 1° ottobre 2013.

Nel 2016 l'Ente ha anche elaborato la tabella contenente il raccordo tra i capitoli della base gestionale e quelli del piano dei conti integrato di cui al d.p.r. n. 132/2013 ed ha anche allegato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

6.1. - Il rendiconto finanziario

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati relativi alla gestione finanziaria del triennio in esame, posti a confronto con l'esercizio precedente.

Tab. 43 - P.N. Appennino Lucano, Val d'Agri Lagonegrese - Rendiconto finanziario

ENTRATE	2013				2014			2015			2016		
	Importi	Importi	Incidenza 2014	Var.% 2014/13	Importi	Incidenza 2014	Var.% 2014/13	Importi	Incidenza 2015	Var.% 2015/14	Importi	Incidenza 2016	Var.% 2016/15
Trasferimenti Stato	1.258.771	1.766.166	52,3	40,3	1.854.205	22,9	5,0	1.892.925	39,0	2,1			
Trasferimenti Regioni	252.000	366.564	10,9	45,5	3.811.853	47,1	939,9	1.070.000	22,0	-71,9			
Trasferimenti Comuni e Province	270.000	1.190.000	35,2	340,7	2.079.746	25,7	74,8	1.750.000	36,0	-15,9			
Trasfer. altri Enti settore pubb.	0	30.000	0,9		31.611	0,4	5,4	0		-100,0			
Vendita beni e prestaz. Servizi	6.203	11.661	0,3	88,0	19.410	0,2	66,5	6.248	0,1	-67,8			
Redditi e proventi patrimoniali	0	0	0,0		0	0,0		0					
Poste corr. e compens.di spese correnti	68	313	0,0	360,3	286.919	3,5	91.567,4	119.174	2,5	-58,5			
Entrate non class.li in altre voci	2.154	12.336	0,4	472,7	3.375	0,0	-72,6	18.013	0,4	433,7			
Totale entrate correnti	1.789.196	3.377.040	100,0	88,7	8.087.119	100,0	139,5	4.856.361	100,0	-39,9			
Alienaz. beni e riscossione crediti	0	0											
Trasferimenti Stato	0	0											
Trasferimenti Regioni	0	0											
Trasferimenti Comuni e Province	0	0											
Trasf. altri enti del settore pubb.	0	0											
Accensione di prestiti	0	0											
Totale entrate in c/capitale	0	0			0			0,0					
Partite di giro	219.255	222.075	100,0	1,3	711.203	100,0	220,3	1.114.242	100,0	56,7			
Totale entrate	2.008.451	3.599.115		79,2	8.798.322		144,5	5.970.603		-32,1			
USCITE	Importi	Importi	Incidenza 2014	Var.% 2014/13	Importi	Incidenza 2015	Var.% 2015/14	Importi	Incidenza 2016	Var.% 2016/15			
per gli organi dell'Ente	46.858	48.414	1,6	3,3	61.661	1,4	27,4	52.110	1,1	-15,5			
personale in attività di servizio	585.869	607.569	19,9	3,7	836.162	19,0	37,6	861.541	18,7	3,0			
acquisto beni di consumo e servizi	895.975	2.197.431	72,0	145,3	3.210.498	72,9	46,1	3.482.919	75,5	8,5			
per prestazioni istituzionali	190.724	140.694	4,6	-26,2	209.986	4,8	49,3	142.800	3,1	-32,0			
oneri finanziari	602	39	0,0	-93,5	150	0,0	284,6	294	0,0	96,0			
oneri tributari	50.080	44.091	1,4	-12,0	72.935	1,7	65,4	61.562	1,3	-15,6			
poste corrett. e compens. di entrate correnti	503	20	0,0	-96,0	0	0,0	-100,0						
non classificabili in altre voci	37.653	12.151	0,4	-67,7	11.385	0,3	-6,3	10.489	0,2	-7,9			
Totale uscite correnti	1.808.264	3.050.409	100,0	68,7	4.402.777	100,0	44,3	4.611.720	100,0	4,7			
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	390.310	44.430	75,6	-88,6	3.423.399	95,9	7.605,2	194.715	84,8	-94,3			
Acquisizione immobilizz. tecniche	19.687	13.656	23,2	-30,6	98.312	2,8	619,9	34.842	15,2	-64,6			
Partecipaz./acquisto valori mobiliari	0	0,0			0,0								
Concessione crediti e anticipazioni	0	0,0			0,0								
Indenn. anzianità personale cessato	945	694	1,2	-26,6	48.214	1,4	6.847,3			-100,0			
Totale uscite in c/capitale	410.942	58.780	100,0	-85,7	3.569.925	100,0	5.973,4	229.558	100,0	-93,6			
Partite di giro	219.255	222.074	100,0	1,3	711.203	100,0	220,3	1.114.242	100,0	56,7			
Totale uscite	2.438.461	3.331.263		36,6	8.683.905		160,7	5.955.520		-31,4			
Risultati gestionali finanziari	2013	2014		Var.% 2014/13	2015		Var.% 2015/2014	2016		Var.% 2016/2015			
Avanzo/disavanzo finanziario	-430.010	267.852	162,3		114.417	-57,28		15.083	-86,8				
Avanzo/disavanzo gestione corrente	-19.068	326.631	1.813,0		3.684.342	1.027,98		244.641	-93,4				
Avanzo/disavanzo gestione c/capitale	-410.942	-58.780	85,7		-3.569.925	-5.973,37		-229.558	93,6				

Il rendiconto finanziario evidenzia nel triennio in esame, dopo che il 2013 aveva chiuso con un disavanzo, risultati finanziari positivi (267.852 euro nel 2014, 114.417 euro nel 2015, 15.083 euro nel 2016), anche se con un andamento in progressiva diminuzione.

La gestione corrente presenta avanzi in crescita sia nel 2014 che soprattutto nel 2015 (ammontanti a 326.631 euro nel 2014 e a 3.684.342 euro nel 2015) sui quali hanno inciso soprattutto il forte incremento registrato dai trasferimenti da parte della Regione Basilicata a valere sui fondi comunitari FESR- PSR 2007/2013 (366.564 nel 2014 e 3.811.853 nel 2015) e di altri enti pubblici territoriali (1.190.000 euro nel 2014 e 2.079.746 nel 2015), ridottisi poi nel 2016 (quelli regionali, a 1.070.000 euro e quelli di altri enti pubblici territoriali, 1.750.000 euro).

I trasferimenti dello Stato non registrano variazioni significative nel triennio e sono costituiti dal contributo ordinario del MATTM (1.766.166 euro nel 2014, 1.814.205 euro nel 2015 e 1.982.926 euro nel 2016) nonché, nel solo 2015, da un contributo straordinario del MATTM per iniziative “expo e territori” di 40 mila euro.

Essi incidono nella misura del 52,3 per cento nel 2014, del 22,9 per cento nel 2015 e del 39 per cento nel 2016 sul totale delle entrate correnti.

La gestione in conto capitale chiude nei tre esercizi in deficit (- 58.780 euro nel 2014, -3.569.925 euro nel 2015 e -229.558 euro nel 2016) con un aumento esponenziale nel 2015 conseguente soprattutto all’effettuazione di spese per acquisizione di beni durevoli e opere immobiliari a fronte di entrate in conto capitale del tutto assenti.

Le uscite correnti aumentano nel corso dei tre esercizi assestandosi nel 2016 a 4.611.720 euro (+4,7 per cento rispetto al 2015), con un incremento rispetto al 2014 del 51,8 per cento dovuto principalmente alla spesa per l’acquisto di beni di consumo e servizi che incide in misura superiore al 70 per cento sul totale delle uscite correnti.

Le spese per prestazioni istituzionali registrano invece una diminuzione del 26,2 per cento nel 2014 (140.694 euro), aumentano del 49,3 per cento nel 2015 (209.986 euro) per poi diminuire di nuovo nella misura del 32 per cento nel 2016 (142.800 euro).

L’analisi delle uscite per prestazioni istituzionali è rappresentata nella tabella che segue.

Tab. 44 - P.N. Appennino Lucano, Val d'Agri Lagonegrese - Uscite per prestazioni istituzionali

	2013	2014			2015			2016		
	Importi	Importi	Incidenza	Var.% 2014/2013	Importi	Incidenza 2015	Var.% 2015/2014	Importi	Incidenza 2016	Var.% 2016/2015
Indennizzi per danni fauna	76.875	54.999	64,8	-28,5	129.989	61,9	136,35	72.800	51,0	-44,00
Spese per censimento fauna	35.989	759	0,9	-97,9	5.000	6,7	558,76			-100,00
Partecipazione progetti Life								10.000	7,0	
Spese per funzionamento CTA	77.859	84.935	65,6	9,1	74.997	35,7	-11,70	60.000	42,0	-20,00
TOTALE	190.723	140.693	100,0	-26,2	209.986	100,0	49,25	142.800	100,0	-32,00

Tra le spese istituzionali, dopo le spese per il funzionamento del Coordinamento territoriale per l'ambiente (CTA) quelle che presentano la maggiore incidenza sul totale sono quelle relative agli "indennizzi per danni provocati dalla fauna"; esse nel 2014 ammontano a 54.999 euro, in contrazione rispetto al precedente esercizio del 28,5 per cento, aumentano sensibilmente nel 2015 (più che raddoppiandosi), pari a 129.989 euro, per poi nuovamente diminuire nel 2016 (-44 per cento) attestandosi nel 2016 a 72.800 euro.

Limiti di spesa

Il Mef ed il Collegio dei revisori dei conti hanno attestato che l'Ente ha rispettato i limiti posti dalla normativa vigente in materia di spese e che ha provveduto a versare al bilancio dello Stato le somme derivanti dalle riduzioni di spesa e precisamente 9.869 euro in ciascun esercizio (di cui 8.400 ex art.6, c.21, d.l.n.78/2010 conv. nella l.n.122/2010 e 1.469 euro ex art.1, c.141 e 142, l.n.222/2010). L'Ente ha pubblicato sul sito istituzionale "amministrazione trasparente" l'indicatore di tempestività dei pagamenti (-17,16 per il 2014, -23,71 per il 2015 e 6,05 per il 2016).

6.2. - La situazione amministrativa

Nella seguente tabella vengono esposti i dati della situazione amministrativa del triennio in esame e, a fini di comparazione, nel 2013.

Tab. 45 - P.N. Appennino Lucano, Val d'Agri Lagonegrese - Situazione amministrativa

	2013		2014		2015		2016	
Consistenza di cassa inizio esercizio		1.291.368		278.075		708.575		
Riscossioni								
c/competenza	1.418.976		3.165.601		5.933.212		4.805.242	
c/residui	743.884	2.162.860	897.899	4.063.500	482.245	6.415.457	2.349.625	7.154.867
Pagamenti								
c/competenza	1.431.953		2.367.592		6.222.268		4.002.064	
c/residui	1.744.200	3.176.153	1.265.409	3.633.001	901.764	7.124.032	1.794.247	5.796.311
Consistenza di cassa fine esercizio		278.075		708.574		0		1.358.556
Residui attivi:								
degli esercizi precedenti	1.346.340		1.037.677		746.982		1.198.180	
dell'esercizio	589.476	1.935.816	433.515	1.471.192	2.865.111	3.612.093	1.165.361	2.363.541
Residui passivi:								
degli esercizi precedenti	1.081.318		778.023		723.135		1.245.977	
dell'esercizio	1.006.509	2.087.827	963.671	1.741.694	2.461.638	3.184.773	1.953.456	3.199.433
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		126.064		438.072		427.320		522.664

Le risultanze finali evidenziano un avanzo di amministrazione in progressiva crescita nel corso dei tre esercizi, attestandosi nel 2016 sul valore di 522.664 euro, con un aumento percentuale del 19,31 rispetto al 2014 (438.072 euro).

La parte di avanzo vincolata al tfr per il 2014 è pari a 95.317 euro, per il 2015 pari a 84.813 euro e per il 2016 pari a 123.219 euro.

La consistenza di cassa a fine esercizio nel 2014 subisce un notevole incremento, passando dal valore di 278.075 euro nel 2013 a quello di 708.574 euro, per poi azzerarsi nel 2015; nel 2016 registra nuovamente un sensibile aumento, portandosi a 1.358.556 euro.

Dalle note integrative ai rendiconti 2015 e 2016 si evince che l'Ente ha fatto ricorso, ai sensi dell'art.52 del d.p.r. n.97/2003, ad anticipazioni di cassa per 38.392 euro nel 2015 e per 478.522 nel 2016 per regolare in via anticipata rispetto all'accreditamento da parte della Regione Basilicata, partite debitorie relative a progetti finanziati, con i fondi FESR del PSR Lucania 2007/2013, conclusi e rendicontati, al fine di evitare la revoca dei finanziamenti comunitari.

6.3. - La gestione dei residui

La seguente tabella evidenzia l'ammontare complessivo dei residui nel triennio e, soli fini di comparazione, nel 2013:

Tab. 46 - P.N. Appennino Lucano - Situazione residui

RESIDUI ATTIVI	2013	2014		2015		2016	
	Importi	Importi	Var.% 2014/2013	Importi	Var.% 2015/2014	Importi	Var.% 2016/2015
Residui al 1° gennaio	2.090.234	1.935.816	-7,39	1.471.192	-24,00	3.612.093	145,52
Residui cancellati	1	240	23.900,00	241.963	100.717,92	64.288	-73,43
Residui riscossi	734.884	897.899	22,18	482.245	-46,29	2.349.624	387,23
Risultato gestione residui	1.346.340	1.037.677	-22,93	746.984	-28,01	1.198.180	60,40
Residui esercizio	589.476	433.515	-26,46	2.865.109	560,90	1.165.361	-59,33
Residui al 31 dicembre	1.935.816	1.471.192	-24,00	3.612.093	145,52	2.363.541	-34,57
RESIDUI PASSIVI	Importi	Importi	Var.% 2014/2013	Importi	Var.% 2014/2013	Importi	Var.% 2016/2015
Residui al 1° gennaio	2.934.780	2.087.827	-28,86	1.741.695	-16,58	3.184.773	82,85
Residui cancellati	109.263	44.394	-59,37	116.795	163,09	144.549	23,76
Residui pagati	1.744.200	1.265.409	-27,45	901.764	-28,74	1.794.247	98,97
Risultato gestione residui	1.081.317	778.024	-28,05	723.136	-7,05	1.245.977	72,30
Residui esercizio	1.006.509	963.671	-4,26	2.461.637	155,44	1.953.456	-20,64
Residui al 31 dicembre	2.087.826	1.741.695	-16,58	3.184.773	82,85	3.199.433	0,46

La tabella evidenzia che i residui attivi, dopo avere registrato una significativa contrazione nel 2014 (-24 per cento), ammontando a 1.471.192 euro, si incrementano in misura esponenziale nel 2015, portandosi a 3.612.093 euro, in particolare quelli formati sulla competenza (2.865.109 euro) per effetto soprattutto dei ritardi nella riscossione dei finanziamenti regionali a valere sulle risorse comunitarie. Nel 2016 il *trend* si inverte nuovamente ed i residui attivi si assestano sul valore finale di 2.363.541 euro (-34,57 per cento).

I residui passivi, dopo il decremento del 2014 (-16,58 per cento) a 1.741.695 euro, nel 2015 crescono notevolmente (+82,85 per cento), raggiungendo l'importo di 3.184.773 euro; nel 2016, si mantengono sostanzialmente stabili (+0,46 per cento) assestandosi sul valore di 3.199.433 euro.

Si invita l'Ente, in considerazione dell'elevato peso dei residui sia attivi che passivi e nel contempo degli esigui importi cancellati (attivi per 240 euro nel 2014, 241.963 nel 2015 e 64.288 nel 2016 e passivi per 44.394 euro nel 2014, 116.795 euro nel 2015 e 144.549 nel 2016) a procedere ad un attento monitoraggio in ordine alla permanenza delle ragioni di credito e di debito.

Le tabelle che seguono evidenziano la gestione per titoli, da cui emerge che i residui attivi e passivi sono costituiti in misura prevalente da residui di parte corrente, eccetto nel 2015 quelli passivi che sono costituiti per il 51,3 per cento da partite di parte capitale.

Tab. 47 - P.N. Appennino Lucano - Analisi per titoli del totale residui attivi a fine esercizio

	2013	2014			2015			2016		
	Importi	Importi	Incidenza a 2014	Var.% 2014/13	Importi	Incidenza 2015	Var.% 2015/14	Importi	Incidenza 2016	Var.% 2016/15
Residui da entrate correnti	1.935.456	1.470.831	99,98	-24,01	3.610.593	99,96	145,48	2.363.541	100,00	-35
Residui da entrate in c/capitale		0	0,00		0	0,00		0		
Residui per partite di giro	360	360	0,02	0,00	1.500	0,04	316,67	0		-100
TOTALE	1.935.816	1.471.191	100,00	-24,00	3.612.093	100,00	145,52	2.363.541	100,00	-35

Tab. 48 - P.N. Appennino Lucano - Analisi per titoli del totale residui passivi a fine esercizio

	2013	2014			2015			2016		
	Importi	Importi	Incidenza a 2014	Var.% 2014/13	Importi	Incidenza 2015	Var.% 2015/14	Importi	Incidenza 2016	Var.% 2016/15
Residui da uscite correnti	996.360	1.119.251	64,26	12,33	1.484.502	46,61	32,63	2.124.551	66,40	43,12
Residui da uscite in c/capitale	1.040.427	580.837	33,35	-44,17	1.635.815	51,36	181,63	987.310	30,86	-39,64
Residui per partite di giro	51.040	41.607	2,39	-18,48	64.456	2,02	54,92	87.572	2,74	35,86
TOTALE	2.087.827	1.741.695	100,00	-16,58	3.184.773	100,00	82,85	3.199.433	100,00	0,46

6.4. - Il conto economico

Nella tabella seguente sono rappresentate le risultanze del conto economico nei tre esercizi in esame, unitamente al 2013 a fini di comparazione.

Tab. 49 - P.N. Appennino Lucano, Val d'Agri Lagonegrese - Conto economico

	2013	2014		2015		2016	
	Importi	Importi	var.% '14/'13	Importi	var.% '15/'14	Importi	var.% '16/'15
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
- proventi e corrispettivi prestazioni e/o servizi							
- altri ricavi e proventi	1.789.197	3.377.041	88,75	8.087.119	139,47	4.856.362	-39,95
TOTALE (A)	1.789.197	3.377.041	88,75	8.087.119	139,47	4.856.362	-39,95
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
- materie prime, sussidiarie, consumo e merci	8.987	5.498	-38,82	7.277	32,36	5.998	-17,58
- per servizi	874.843	2.183.412	149,58	3.192.819	46,23	3.487.485	9,23
- per godimento beni di terzi	22.928	13.296	-42,01	10.338	-22,25	10.135	-1,96
- per il personale	622.278	646.880	3,95	883.656	36,60	907.091	2,65
- ammortamenti e svalutazioni	353.337	358.251	1,39	556.569	55,36	588.016	5,65
- oneri diversi di gestione	261.782	192.150	-26,60	271.026	41,05	177.855	-34,38
TOTALE (B)	2.144.155	3.399.488	58,55	4.921.685	44,78	5.176.580	5,18
Differenza tra valore e costi produzione	-354.958	-22.447	-93,68	3.165.434	-99,58	-320.218	-110,12
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
- proventi da partecipazioni							
- altri proventi finanziari							
TOTALE (C)	0	0		0		0	
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZ.							
- rivalutazioni							
- svalutazioni							
TOTALE (D)	0	0		0		0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
- proventi non iscrivibili al riquadro A)							
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)							
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	109.262	44.394	-59,37	116.795	163,09	144.549	23,76
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	1	240	23.900,00	241.962	100.717,50	-64.289	-126,57
TOTALE (E)	109.261	44.154	-59,59	-125.167	-383,48	80.260	-164,12
Risultato prima delle imposte	-245.697	21.708	108,84	3.040.267	13.905,28	-239.958	-107,89
Imposte dell'esercizio	50.080	44.091	-11,96	72.935	65,42	61.563	-15,59
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	-295.777	-22.384	92,43	2.967.332	13.357,08	-301.521	-110,16

L'esercizio 2014 chiude con un disavanzo economico pari a 22.384 euro, in netto miglioramento rispetto al disavanzo del 2013 (295.777 euro), dovuto essenzialmente al dato della gestione caratteristica il cui deficit migliora del 93,68 per cento, passando da 354.958 euro a 22.447 euro.

Nel 2015 il risultato economico si ribalta e diventa positivo portandosi al considerevole importo di 2.967.332 euro, grazie soprattutto all'aumento esponenziale del risultato della gestione

caratteristica, che passa da -22.447 euro +3.165.434, a sua volta scaturente dal forte aumento della posta “altri ricavi e proventi” (oltre il doppio) in conseguenza dell’aumento dei finanziamenti regionali a valere sui fondi comunitari in misura più elevata rispetto a quello registrato dai costi della produzione (+44,77 per cento).

Nel 2016 l’ente registra di nuovo un disavanzo pari a 301.521 euro, soprattutto a causa del risultato negativo della gestione caratteristica (-320.218 euro) in conseguenza della drastica diminuzione della posta “altri ricavi e proventi” (-39,95 per cento).

6.5. - Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella viene illustrata la situazione patrimoniale nei tre esercizi finanziari in esame, unitamente, a fini comparativi, al 2013.

Tab. 50 - P.N. Appennino Lucano, Val d'Agri Lagonegrese - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2013	2014		2015		2016	
	Importi	Importi	var.% '14/'13	Importi	var.% '15/'14	Importi	var.% '16/'15
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubb. per la partecipaz. al patrimonio iniziale							
TOTALE A)		0		0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI							
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	2.572.300	2.361.665	-8,2	5.301.324	124,5	4.989.744	-5,9
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	532.427	442.898	-16,8	470.816	6,3	423.909	-10,0
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>				0			
TOTALE B)	3.104.727	2.804.563	-9,7	5.772.140	105,8	5.413.683	-6,2
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
<i>I. Rimanenze</i>							
1) materie prime sussidiarie e di consumo							
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>							
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.							
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubb.							
5) Crediti verso altri	1.935.816	1.471.191	-24,0	3.612.093	145,5	2.363.541	-34,6
<i>III. Attività finanziarie non costituenti immobilizz.</i>							
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	278.075	708.575	154,8	0	-100,0	1.358.556	
TOTALE C)	2.213.891	2.179.766	-1,5	3.612.093	65,7	3.722.097	3,0
D) RATEI E RISCONTI							
TOTALE D)		0		0		0	
TOTALE ATTIVO	5.318.618	4.984.329	-6,3	9.384.233	88,3	9.135.780	-2,6
PASSIVITA'	Importi	Importi	var.% '14/'13	Importi	var.% '15/'14	Importi	var.% '16/'15
A) PATRIMONIO NETTO							
<i>I. Fondo di dotazione</i>							
<i>VIII. Avanzi (disav.) econom. portati a nuovo</i>	3.465.477	3.169.699	-8,5	3.147.316	-0,7	6.114.649	94,3
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	-295.778	-22.384	-92,4	2.967.332	-13.356,5	-301.521	-110,2
TOTALE A)	3.169.699	3.147.315	-0,7	6.114.648	94,3	5.813.128	-4,9
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		43.793			-100,0		
TOTALE B)		43.793		0	-100,0		
C) FONDI PER RISCHI E ONERI							
TOTALE C)		0		0		0	
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		95.318		84.812	-11,0	123.219	45,3
TOTALE D)	61.092	95.318	56,0	84.812	-11,0	123.219	45,3
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione di importi esigibili oltre l'esercizio							
5) debiti verso i fornitori	1.518.501	1.533.245	1,0	1.968.491	28,4	1.094.920	-44,4
8) debiti tributari						81.898	
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale						37.782	
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici	108.997	82.543	-24,3	94.175	14,1		-100,0
12) debiti diversi	460.329	125.908	-72,6	1.122.106	791,2	1.984.833	76,9
TOTALE E)	2.087.827	1.741.696	-16,6	3.184.772	82,9	3.199.433	0,5
F) RATEI E RISCONTI							
TOTALE F)		0		0			
TOTALE PASSIVO	2.148.919	1.837.014	-14,5	3.269.584	78,0	3.322.652	1,6
TOTALE PASSIVO E NETTO	5.318.618	4.984.329	-6,3	9.384.232	88,3	9.135.780	-2,6

In particolare, va evidenziata nelle attività la posta “immobilizzazioni immateriali” che nel 2015 registra un considerevole aumento (più che raddoppiandosi), passando a 2.361.665 euro a 5.301.324 euro, costituita soprattutto, come illustrato nella nota integrativa, dalla sotto-voce “manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi” conseguente ad attività di manutenzione della sede nonché di tabellazione e perimetrazione intrapresa su tutta l’area del parco nell’ambito di progetti finanziati dalla Regione a valere su fondi comunitari.

Nello stesso esercizio 2015 anche la voce “crediti verso altri” evidenzia un notevole aumento rispetto al 2014 ed ammonta a 3.612.093 euro; essa è formata dai residui attivi relativi ai trasferimenti da parte della Regione Basilicata per progetti presentati e ammessi a graduatoria a valere sui predetti fondi nonché a trasferimenti comunali per progetti volti alla rinaturalizzazione del territorio.

Nelle passività, va evidenziato il notevole incremento dei debiti, costituiti dai residui passivi, nel 2015 (+82,9 per cento), ammontanti complessivamente a 3.184.773 euro, in particolare quelli verso fornitori, (1.968.491 euro); nel 2016 detta voce resta sostanzialmente stabile (+0,5 per cento) assestandosi a 3.199.433 euro.

Il patrimonio netto ammonta a 3.147.315 euro nel 2014, quasi si raddoppia nel 2015 (+94,3 per cento), ammontando a 6.114.648 euro, mentre diminuisce del 4,9 per cento nel 2016, assestandosi sul valore di 5.813.128 euro; tutte le variazioni sono l’effetto dei risultati economici di esercizio.

7. - Conclusioni

La redazione degli strumenti di programmazione, non ancora vigenti, è stata affidata a società private dando luogo a rilevanti esborsi finanziari.

A seguito di successive procedure di gara sono state poi aggiudicate ad altre due società private: la redazione dello studio di valutazione ambientale strategica (VAS), per un importo di 79.200 euro, oltre Iva e Cnpaia, nonché, per le attività complementari necessarie alla armonizzazione procedurale tra la procedura VAS e la pianificazione generale, già oggetto di appalto, per un importo massimo di 23.000 euro, oltre Iva e Cnpaia (determina n.416 del 31 ottobre 2016 (di cui impegnati 130.000 euro ed erogati 84.780 euro); la redazione del programma economico e sociale per un importo di euro 78.031 euro, omnicomprensivo (di cui impegnati 95.160 euro ed erogati 87.357 euro).

Allo stato risulta approvato solo il PPES con deliberazione n.1 del 18 dicembre 2017.

L'incarico di Direttore, nel periodo in esame e fino all'attualità, è stato espletato da un soggetto esterno a seguito di delibere più volte reiterate.

Il MATTM ha fatto presente di avere (nota del 1° febbraio 2018 n.2218) *“invitato l'Ente alla sollecita regolarizzazione di tutte le situazioni di rilievo emerse, con particolare riferimento a quelle relative alla figura del direttore dell'ente”*.

La gestione corrente presenta avanzi in crescita sia nel 2014, che, soprattutto nel 2015, (ammontanti a 326.631 euro nel 2014 e a 3.684.342 euro nel 2015), sui quali hanno inciso in particolare il forte incremento registrato dai trasferimenti da parte della Regione Basilicata a valere sui fondi comunitari FESR-PSR 2007/2013 (366.564 nel 2014 e 3.811.853 nel 2015) e di altri enti pubblici territoriali (1.190.000 euro nel 2014 e 2.079.746 nel 2015), ridottisi poi nel 2016 (quelli regionali, a 1.070.000 euro e quelli di altri enti pubblici territoriali, 1.750.000 euro).

Invece i trasferimenti dello Stato non registrano variazioni significative nel triennio e sono costituiti dal contributo ordinario del MATTM (1.766.166 euro nel 2014, 1.814.205 euro nel 2015 e 1.982.926 euro nel 2016), nonché, nel solo 2015, da un contributo straordinario del MATTM per iniziative “expo e territori” di 40 mila euro.

L'ammontare delle uscite correnti aumenta nel corso dei tre esercizi assestandosi nel 2016 a 4.611.720 euro (+ 4,7 per cento rispetto al 2015), con un incremento rispetto al 2014 del 51,8 per cento dovuto principalmente alla spesa per l'acquisto di beni di consumo e servizi, che incide in misura superiore al 70 per cento sul totale delle uscite correnti.

La spesa per il personale, al netto del TFR, risulta in costante aumento nel triennio in esame; infatti nel 2014 ammonta a 607.566 euro (+3,70 per cento), nel 2015 a 836.158 euro (+37,62 per cento) per assestarsi nel 2016 sul valore di 861.542 euro (+3,04 per cento). Essa presenta una incidenza sul totale delle spese correnti del 19,9 per cento nel 2014, del 19 per cento nel 2015 e del 18,7 per cento nel 2016.

Le spese per prestazioni istituzionali registrano invece una diminuzione del 26,2 per cento nel 2014 (140.694 euro), poi aumentano del 49,3 per cento nel 2015 (209.986 euro) per poi diminuire di nuovo nella misura del 32 per cento nel 2016 (142.800 euro).

Le risultanze finali evidenziano un avanzo di amministrazione in progressiva crescita nel corso dei tre esercizi, attestandosi nel 2016 sul valore di 522.664 euro, con un aumento percentuale del 19,31 rispetto al 2014 (438.072 euro).

La consistenza di cassa a fine esercizio 2014 subisce un notevole incremento, passando dal valore di 278.075 euro nel 2013 a quello di 708.574 euro, per poi azzerarsi nel 2015; nel 2016 registra nuovamente un sensibile aumento, portandosi a 1.358.556 euro.